



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Commissione arbitrale federale per la gestione dei  
diritti d'autore e dei diritti di protezione affini CAF**

# Rapporto annuale 2016

della Commissione arbitrale federale per la gestione dei  
diritti d'autore e dei diritti di protezione affini CAF

# Indice

Premessa	3
Sfera di competenza della CAF	4
Composizione della CAF	4
Segreteria della CAF e infrastruttura	4
Finanze	5
Panoramica dei conteggi delle tariffe 2016	5
Attività della CAF	6
Panoramica delle tariffe esaminate nel 2016	7
Giurisprudenza della CAF	8
Giurisprudenza del Tribunale federale amministrativo	9
Giurisprudenza del Tribunale federale	9
Varia	10
Elenco dei membri	11
Note	12

# Premessa

Nel 2016 la Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti di protezione affini (CAF) ha festeggiato il suo 75esimo anniversario. L'anniversario è caduto in un anno d'esercizio ben carico, in cui sono state ad esempio d'attualità la questione della partecipazione di terzi direttamente interessati alla procedura di approvazione delle tariffe assieme alle società di gestione e alle associazioni di utenti nonché – in parte – quella dell'esame approfondito dell'adeguatezza delle cosiddette tariffe di conciliazione. Come già esposto in precedenza, entrambe le questioni hanno messo in risalto i limiti delle risorse della CAF. A dipendenza del numero di tariffe pendenti, l'esigenza di effettuare entro sette mesi la procedura di approvazione delle tariffe di prima istanza può essere soddisfatta ancora solo in linea teorica; questa esigenza, però, non costituisce un obbligo legale. Nel settore della tutela giurisdizionale preventiva, particolarmente importante nel 2016, il presidente e il segretario della CAF sono stati sottoposti a un notevole onere supplementare in ragione delle loro competenze. Ciononostante la CAF non cerca di sgravarsi a tutti i costi, come dimostrato dalla sua più recente prassi relativa alle cosiddette clausole di proroga automatica illimitata contenute in certe tariffe.

Secondo le informazioni attualmente disponibili, la corrente, controversa revisione della legge sul diritto d'autore (LDA) potrebbe pure comportare compiti supplementari per la CAF. Essa prevede infatti ad esempio che, in futuro, nel quadro di un procedimento istruttorio esteso possano essere ascoltati anche testimoni e che alla CAF spetti pure l'esame delle «licenze collettive estese», da introdurre secondo il modello scandinavo. Ma già oggi la CAF è confrontata con crescenti esigenze nell'ambito delle

proprie attività: si pensi ad esempio ai settori della protezione dei dati e della sicurezza delle informazioni, di una gestione delle pratiche e un'archiviazione moderne ed elettroniche, nonché delle risorse umane. La rapida evoluzione tecnologica ci obbliga inoltre a un costante perfezionamento. L'insufficienza di personale, già precedentemente tematizzata in questa sede sia dalla presidentessa che mi ha preceduto sia da me stesso, potrebbe dunque acuirsi ancor più nel prossimo futuro.

Al di là della procedura tariffale vera e propria, la Presidenza e la Segreteria della CAF hanno operato diverse modifiche – speriamo possano essere considerate miglioramenti. Le nostre decisioni, ad esempio, hanno assunto una nuova veste leggermente diversa, e i testi tariffali, in parte piuttosto lunghi, vengono ora inseriti come allegati. Anche la veste grafica e la premessa del presente rapporto annuale sono stati rinnovati. Alla CAF, ormai vecchia di tre quarti di secolo, rimangono tuttavia diverse questioni da migliorare in futuro: tra le altre cose, un'infrastruttura per i negoziati che agevoli la ricerca di transazioni, una riflessione approfondita sulla prassi finora seguita in materia di costi procedurali, l'ottimizzazione, nella misura del possibile, della durata delle procedure, la gestione aziendale del know-how.

Berna, maggio 2017



Dr. Armin Knecht  
Presidente

## Sfera di competenza della CAF

La CAF è competente per la sorveglianza sulle tariffe nel campo del diritto d'autore e dei diritti di protezione affini. Le cinque società di gestione autorizzate dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI)<sup>1</sup>, ProLitteris, Société suisse des auteurs, SUISA, Suissimage e Swissperform, devono sottoporre all'esame della CAF le tariffe negoziate con le rispettive associazioni che rappresentano gli utenti per l'utilizzo dei diritti d'autore e dei diritti di protezione affini. Le società di gestione che esercitano la propria attività nello stesso settore devono negoziare delle tariffe comuni (TC)<sup>2</sup>. Il compito principale della CAF è verificare l'adeguatezza delle tariffe<sup>3</sup> nei casi in cui i diritti da esse disciplinati sottostanno alla vigilanza della Confederazione<sup>4</sup>. La sfera di competenza e i compiti della CAF sono definiti nella LDA<sup>5</sup> e nell'ordinanza del 26 aprile 1993 sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini (ordinanza sul diritto d'autore, ODAu, RS 231.11)<sup>6</sup>.

## Composizione della CAF

Nel 2016 hanno avviato la loro attività in seno alla CAF: il prof. Cyrill Rigamonti come membro indipendente, Sandra Künzi e Lorine Meylan come rappresentanti di società di gestione, nonché Marlis Henze, Michel Jaccard e Philippe Zahno come rappresentanti delle associazioni di utenti. Per il resto, la composizione della CAF è rimasta immutata.<sup>7</sup>

## Segreteria della CAF e infrastruttura

Nel 2016 la Segreteria della CAF è stata potenziata con l'arrivo di un praticante universitario. Per il resto la sua composizione è rimasta immutata. Le risorse necessarie per la CAF e la sua Segreteria (uffici, sale riunioni, mezzi informatici e altri mezzi materiali) sono messi a disposizione dal DFGP.<sup>8</sup>

## Finanze

Nel 2016, nell'ambito delle procedure di approvazione delle tariffe la CAF ha fatturato alle società di gestione 10 800 franchi per le tasse di decisione e di stesura e 23 800 franchi per il rimborso spese (diarie, indennità per lo studio degli atti, spese di viaggio, ecc.). L'anno precedente, le entrate provenienti dalle tasse ammontavano a 15 600 franchi e

quelle provenienti dai rimborsi spese a 28 620,50 franchi. Nel 2016 le entrate lorde per l'attività della CAF nell'ambito dell'esame delle tariffe ammontano dunque a 34 600 franchi (anno precedente: 44 220,50), a fronte di costi pari a 361 721 franchi (anno precedente: 305 373) per il personale, gli onorari e le spese materiali.

## Panoramica dei conteggi delle tariffe 2016

Tariffa	Destinatario della fattura	Tasse	Spese	Totale
TC 4	SUISA	1600	1624	3224
TC 4i	SUISA	1900	3712	5612
TC 7	ProLitteris	1600	2018	3618
TC HV	SUISA	1200	1847	3047
TC K	SUISA	1500	2058	3558
Tariffa A TV <sup>1</sup>	SWISSPERFORM	1500	10 818	12 318
Tariffa D	SUISA	1500	1725	3225
		Fr. 10 800	Fr. 23 800	Fr. 34 600

<sup>1</sup> Esaminata nel 2015 e conteggiata nel 2016

## Attività della CAF

All'inizio del 2016 la CAF non aveva ancora presentato le motivazioni scritte della Tariffa A Televisione [SWISSPERFORM]<sup>9</sup>, esaminata nel quadro della procedura di rinvio<sup>10</sup>. La versione motivata della decisione del 18 dicembre 2015 ha potuto essere inviata alle parti il 19 maggio 2016, in seguito è stata però impugnata da entrambe le parti tariffali mediante ricorso presso il TFA.<sup>11</sup>

Innanzitutto dovevano essere liquidate le due procedure riprese dal 2015 relative alla Tariffa D<sup>12</sup> (presentata il 15 settembre 2015) e alla TC 4<sup>13</sup> (presentata l'8 dicembre 2015), che non avevano dovuto essere decise nel 2015<sup>14</sup>. In entrambi i casi si trattava di tariffe di conciliazione. Nel 2016 le cinque società di gestione hanno sottoposto per approvazione dieci nuove tariffe (nove l'anno precedente). In totale, nell'anno in rassegna hanno dunque dovuto essere esaminate dodici tariffe, nes-

suna delle quali ha dovuto essere soltanto prorogata. Delle tariffe nuove, otto erano tariffe di conciliazione ai sensi dell'articolo 11 ODAU; inizialmente c'era da attendersi che terzi intervenissero nelle procedure relative a TC 1<sup>15</sup> e TC 12<sup>16</sup>, cosa che è poi avvenuta solo nel secondo caso. Nelle due procedure menzionate è stato necessario valutare dapprima, con decisioni separate<sup>17</sup>, le domande delle società di gestione volte all'emanazione di misure preventive. In seguito a un intervento di terzi a fine anno, nella procedura TC 12 sono state riconsiderate le misure preventive prima che esplicassero i propri effetti il 1 gennaio 2017. Per motivi di tecnica procedurale, tuttavia, non è più stato possibile decidere in merito alla TC 12 nel 2016. Si è tenuta una seduta per ognuna delle procedure relative alla TC 3<sup>18</sup> e alla Tariffa A Radio [SWISSPERFORM]<sup>19</sup>. La motivazione delle due decisioni non era però pronta alla fine dell'anno.

## Panoramica delle tariffe esaminate nel 2016

Tariffa	Contenuto	Data della domanda	Società di gestione	Decisione	Valida fino al
TC 1	Indennità per la diffusione di opere e prestazioni protette in reti via cavo su radiorecettori e su schermi televisivi	27.06.2016	SUISSIMAGE, ProLitteris, SSA, SUIISA, SWISSPERFORM	28.12.2016	31.12.2021
TC 3a	Diffusione di emissioni. Utilizzazione di supporti sonori e audiovisivi, in particolare musica di sottofondo	27.05.2016	ProLitteris, SSA, SUIISA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	07.11.2016	[non passata in giudicato]
TC 4	Indennità sui supporti vergini	08.12.2015	SUIISA, ProLitteris, SSA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	07.04.2016	31.12.2018
TC 4i	Indennità sui supporti di memoria digitali integrati negli apparecchi	08.06.2016	SUIISA, ProLitteris, SSA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	08.12.2016	31.12.2020
TC 7	Utilizzi scolastici	17.06.2016	ProLitteris, SSA, SUIISA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	30.11.2016	31.12.2021
TC 8	La riproduzione di opere protette tramite tecniche reprografiche (copie cartacee)	24.06.2016	ProLitteris, SSA, SUIISA	14.11.2016	31.12.2021
TC 9	Utilizzazione di opere e prestazioni protette in forma elettronica nell'ambito dell'uso privato su reti aziendali interne	24.06.2016	ProLitteris, SSA, SUIISA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	14.11.2016	31.12.2021
TC 12	Compenso per la cessione d'uso di set top box con memoria e vPVR	17.06.2016	ProLitteris, SSA, SUIISA, SUISSIMAGE, SWISSPERFORM	–	–
TC HV	Hotel-Video	25.04.2016	SUIISA, SWISSPERFORM	25.08.2016	31.12.2017
TC K	Concerti, produzioni musicali analoghe, show, balletti, teatri	10.05.2016	SUIISA, SWISSPERFORM	20.12.2016	31.12.2021
Tariffa A Radio	Utilizzazione di supporti audio disponibili in commercio da parte della Società svizzera di radiotelevisione (SSR) ai fini di diffusione radiofonica	18.07.2016	Swissperform	23.11.2016	[non passata in giudicato]
Tariffa D	Società di concerto	15.09.2015	SUIISA	25.01.2016	30.06.2017

## Giurisprudenza della CAF

Più che negli anni precedenti, nel 2016 la CAF si è occupata di misure preventive, non solo poiché in due procedure era prevedibile che terzi richiedessero che fosse loro concessa la qualità di parte ma anche in ragione della recente giurisprudenza del TFA. Nel considerando 1 della sua decisione incidentale del 24 gennaio 2013 relativa al ricorso<sup>20</sup> concernente il supplemento alla TC 3<sup>o</sup><sup>21</sup>, il TFA ha infatti stabilito che la prassi pluriennale della CAF di far entrare in vigore, per ragioni di termini, tariffe (controverse) prima che la versione motivata della pertinente decisione di approvazione sia nota alle parti, equivale a un'inammissibile ritardata giustizia. Per quanto concerne le tariffe che devono essere rinnovate dopo tale decisione ma per le quali le parti non hanno ancora potuto introdurre una clausola transitoria per la fase fino al passaggio in giudicato della decisione sull'approvazione, vi è il rischio di lacune tariffali. In aggiunta alle procedure TC 1 e TC 12<sup>22</sup>, nell'ambito della procedura relativa alla TC 3<sup>o</sup><sup>23</sup> la CAF ha dovuto pronunciarsi sulle misure preventive richieste dalle società di gestione. In futuro si può tuttavia prevedere che la CAF praticamente non dovrà più occuparsi delle misure preventive destinate a disciplinare la transizione, dato che nella nuova generazione di tariffe negoziate le pertinenti misure sono regolarmente adottate *inter pares*.

Con decisione del 7 novembre 2016 la CAF ha prorogato la TC 3a [2008–2016]<sup>24</sup> fino all'entrata in vigore del nuovo sistema di riscossione del canone conformemente alla revisione della legge sulla radiotelevisione. La versione della TC 3a del 7 aprile

2016 è stata infatti approvata solo a partire dall'entrata in vigore di tale sistema e non (come richiesto) dal 1° gennaio 2017. La prevista durata di validità della tariffa fino al 31 dicembre 2021 è stata approvata ma la possibilità di proroga illimitata automatica è stata limitata fino al massimo alla fine del 2026. La versione motivata di questa decisione non è ancora disponibile e pertanto il termine di ricorso non ha ancora iniziato a decorrere. Durante la seduta del 23 novembre 2016 la CAF, infine, ha approvato la Tariffa A Radio [SWISSPERFORM]<sup>25</sup> con la riserva di modifiche che in questa sede non è possibile dettagliare poiché manca la versione motivata della decisione.

Tra le decisioni per circolazione degli atti occorre menzionare in particolare la decisione relativa alla TC 4i<sup>26</sup>, nel cui ambito la Camera arbitrale ha esaminato la giurisprudenza precedente sulle clausole di proroga illimitata automatica giungendo alla conclusione che non sono adeguate ai sensi dell'articolo 59 capoverso 1 e pertanto nel singolo caso vanno limitate nel tempo. La decisione fondamentale non è stata impugnata ed è stata considerata anche nelle decisioni relative alla TC K<sup>27</sup> e alla GT 1<sup>28</sup>. Si è tenuto conto delle considerazioni concernenti la questione della proroga automatica delle tariffe anche nella controversa procedura di approvazione della TC 3a.

Le decisioni della CAF passate in giudicato sono sistematicamente pubblicate, dal 2002 ad oggi, sul suo sito Internet<sup>29</sup>.



## Giurisprudenza del Tribunale federale amministrativo

Nella sua funzione di autorità competente per i ricorsi contro le decisioni della CAF, nell'anno in rassegna il Tribunale federale amministrativo TFA ha pronunciato unicamente una sentenza materiale. Nella procedura B-3865/2015 relativa al supplemento alla TC 3<sup>o</sup><sup>30</sup> il TFA ha respinto il ricorso depositato da GastroSuisse e hotelleriesuisse contro la decisione della CAF del 2 marzo 2015 presa nel quadro della procedura di rinvio. Nella sua sentenza del 7 luglio 2016 il TFA non ha constatato alcuna violazione da parte della CAF dell'obbligo di sentire (cfr. consid. 3.4) e nel considerando 6 ha esposto riflessioni fondamentali sull'entrata in vigore retroattiva delle tariffe, riflessioni che sostenevano in ampia misura le pertinenti affermazioni della CAF nella decisione impugnata. GastroSuisse e hotelleriesuisse hanno impugnato la sentenza del TFA presso il Tribunale federale, dove è ancora pendente<sup>31</sup>.

La procedura relativa alla TC S<sup>32</sup>, nel 2016 ancora pendente presso il TFA, è stata temporaneamente sospesa con decisione dell'8 luglio 2016 su richiesta di entrambe le parti. Con decisione del 5 dicembre 2016 tale sospensione è stata eliminata e la procedura stralciata dal ruolo.

Alla fine dell'anno in esame erano ancora pendenti presso il TFA le procedure di ricorso contro le decisioni della CAF relative alla Tariffa A Radio [SWISSPERFORM] 2013–2016 e alla Tariffa A Televisione [SWISSPERFORM]<sup>33</sup>.

Il ricorso contro le decisioni della CAF del 7 e del 23 novembre 2016 relative alla TC 3a e alla Tariffa A Radio [SWISSPERFORM] è ancora possibile dato che il pertinente termine inizia a decorrere soltanto il giorno dopo la notifica della decisione motivata. Al momento della redazione del presente rapporto le decisioni motivate non sono ancora disponibili.

## Giurisprudenza del Tribunale federale

Nel 2016 il Tribunale federale TF non ha pronunciato alcuna sentenza relativa a una decisione della CAF. Per contro sono pendenti presso il TF due ricorsi (finora non riuniti) relative al supplemento alla TC 3a<sup>34</sup>.

## Varia

Come già menzionato nella Premessa, nel 2016 la CAF ha festeggiato il suo 75esimo anniversario. In questa occasione è stato pubblicato un articolo del segretario della CAF che non si concentrava soltanto sulla sua storia ma osava lanciare uno sguardo al futuro<sup>35</sup>.

Nella primavera del 2016, inoltre, la CAF è stata invitata con la sua Segreteria a visitare le società di gestione SUISSIMAGE e SUISA. La visita ha permesso ai partecipanti di farsi un'idea e di ottenere informazioni sulle attività delle due aziende. Per finire, nel giugno 2016 la Segreteria della CAF ha organizzato un evento informativo interno per i

membri della CAF. Questo incontro si è dimostrato particolarmente utile anche in considerazione del fatto che di solito alle sedute partecipano solo cinque membri e non la commissione in corpore. Dato che l'unico relatore esterno ha dovuto disdire a corto termine, il programma della mezza giornata prevedeva unicamente relazioni interne. Verso la fine della manifestazione la CAF è stata inoltre onorata dalla visita del Segretario generale del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), Matthias Ramsauer.

## Elenco dei membri

<b>Membri indipendenti</b>	<b>Rappresentanti delle società di gestione</b>	<b>Rappresentanti delle associazioni di utenti</b>
Armin Knecht, presidente Carlo Govoni, vicepresidente Helen Kneubühler Dienst Renate Pfister-Liechi Cyrill Rigamonti	Daniel Alder Mathis Berger Philippe Gilliéron Sandra Künzi Lorine Meylan Gregor Wild	Florence Bettschart Maurice Courvoisier Carmen De la Cruz Böhringer Klaus Egli Nicole Emmenegger Wilfried Heinzelmänn Marlis Henze Michel Jaccard Rita Kovacs Claude-André Mani Herbert Pfortmüller Martina Wagner Eichen Anna Elisabeth Widmer-Hophan Philippe Zahno

## Note

- 1 Secondo l'[art. 52 cpv. 1 LDA](#), l'[Istituto federale della proprietà intellettuale \(IPI\)](#) esercita la sorveglianza sulle società di gestione.
- 2 [Art. 47 cpv. 1 LDA](#).
- 3 [Art. 55 cpv. 1 LDA](#); cfr. anche il [Rapporto annuale 2010](#) della CAF (pag. 4 seg.; non disponibile in italiano).
- 4 [Art. 40 cpv. 1 LDA](#).
- 5 [Art. 55–60 LDA](#).
- 6 [Art. 1–16d ODAu](#).
- 7 Cfr. [pag. 11](#): Elenco dei membri.
- 8 [Art. 4 cpv. 1 ODAu](#).
- 9 Utilizzazione di supporti audio e audiovisivi disponibili in commercio da parte della Società svizzera di radio e televisione (SSR) ai fini di diffusione televisiva.
- 10 Cfr. il [Rapporto annuale 2015](#), n. 5.
- 11 Numero dei ricorsi riuniti dinnanzi al TFA: B-3812/2016.
- 12 Registrazione di musica su supporti audiovisivi destinati alla proiezione, alla diffusione o utilizzati online.
- 13 Indennità per supporti vuoti.
- 14 Cfr. il [Rapporto annuale 2015](#), n. 5.
- 15 Indennità per la diffusione di opere e prestazioni protette in reti via cavo su radoricevitori e su schermi televisivi.
- 16 Compenso per la cessione d'uso di set top box con memoria e vPVR.
- 17 Le pertinenti decisioni sono consultabili sul sito Internet della CAF alla pagina [Decisioni 2016](#), perlomeno fino alla pronuncia della relativa decisione di approvazione.
- 18 Diffusione di emissioni. Utilizzazione di supporti sonori e audiovisivi, in particolare musica di sottofondo.
- 19 Utilizzazione di supporti audio disponibili in commercio a fini di diffusione radiofonica da parte della Società di Radiotelevisione Svizzera (SSR).
- 20 [B-6540/2012](#).
- 21 Indennità per la ricezione di emissioni e l'esecuzione con supporti audio e audiovisivi senza carattere di manifestazione in camere di alloggio.
- 22 Cfr. [pag. 6](#).
- 23 Diffusione di emissioni. Utilizzazione di supporti sonori e audiovisivi, in particolare musica di sottofondo.
- 24 Ricezione di emissioni. Esecuzioni con supporti sonori e audiovisivi per intrattenimento generale di sottofondo.
- 25 Utilizzazione di supporti audio disponibili in commercio da parte della Società svizzera di radiotelevisione (SSR) ai fini di diffusione radiofonica.
- 26 Indennità sui supporti di memoria digitali integrati negli apparecchi.
- 27 Concerti, produzioni musicali analoghe, show, balletti, teatri.
- 28 Indennità per la diffusione di opere e prestazioni protette in reti via cavo su radoricevitori e su schermi televisivi.
- 29 [www.eschk.admin.ch](http://www.eschk.admin.ch) > [Decisioni](#).
- 30 Ricezione di emissioni. Esecuzioni con supporti sonori e audiovisivi per intrattenimento generale di sottofondo.

## Continuazione ...

- 31 Procedura 2C\_685/2016 ELE (GastroSuisse) risp. 2C\_806/2016 /WES/bsi (hotelleriesuisse).
- 32 Emittenti.
- 33 In merito alle due procedure cfr. il Rapporto annuale 2015, n. 6.1.
- 34 Cfr. Giurisprudenza del Tribunale federale amministrativo
- 35 Philipp Dannacher, Eine «digitale Seniorin», aber kein altes Eisen, Beitrag zum 75-jährigen Bestehen der Eidgenössischen Schiedskommission für die Verwertung von Urheberrechten und verwandten Schutzrechten (ESchK), Zeitschrift für Immaterialgüter-, Informations- und Wettbewerbsrecht sic! 2016, pag. 423 segg.

Commissione arbitrale federale per la gestione dei  
diritti d'autore e dei diritti di protezione affini CAF  
Bundesrain 20, 3003 Berna  
Tel. +41 58 462 48 05, fax +41 58 463 30 80  
eschk@gs-ejpd.admin.ch  
[www.eschk.admin.ch](http://www.eschk.admin.ch)